

PREMESSA

Il CSV ha una concessione dal 2013, rinnovata nel 2019 e scaduta il 31.12.22 ed è l'unico soggetto formale con cui l'Amministrazione si interfaccia.

La concessione fin dall'inizio vede nel CSV una funzione di coordinamento delle associazioni ospitate nei locali siti in via Ravenna 52.

Le associazioni per essere ospitate nella Casa del volontariato debbono inviare richiesta scritta all'Amministrazione comunale, che accetta con lettera protocollata la nuova associazione.

Attualmente le Associazioni con sede legale e/o operativa presso i locali assegnati sono 66.

CRONOLOGIA

21.06.22

CSV Terre Estensi invia al *Servizio beni monumentali e del patrimonio*, come da prassi e nei tempi previsti (entro 6 mesi dalla scadenza come da regolamento comunale) una richiesta di rinnovo della concessione. La pratica viene presa in carico ma, per motivi non specificati, viene interrotta.

Nelle settimane a seguire l'assessore Travagli incontra la vicepresidente del CSV ed un consigliere, proponendo "un bel progetto" alternativo per il CSV, senza specificare dettagli.

19.07.22 prima pec del CSV

CSV Terre Estensi invia una pec con richiesta di chiarimenti, esprimendo preoccupazione, data l'avvicinarsi della scadenza della concessione: *"Considerato che i tempi sono stretti, all'avvio delle attività a settembre, dovremmo informare tutte le associazioni che attualmente hanno sede presso la Casa del Volontariato della possibilità di dover trovare una sede alternativa qualora sia confermata l'ipotesi avanzata al nostro ultimo incontro."*

11.08.22 seconda pec del CSV

CSV Terre Estensi, non avendo ricevuto risposta, invia una seconda pec, con richiesta di chiarimenti e rinnovo della concessione

29.09.22 Presentazione del bilancio sociale di CSV Terre Estensi

Durante la presentazione del bilancio sociale, alla presenza dell'assessora Coletti, assessora alle politiche sociali, con delega all'associazionismo e al volontariato, viene esplicitata la preoccupazione crescente per l'avvicinarsi della scadenza della concessione, senza che siano state chiarite le intenzioni dell'Amministrazione.

Alcuni giorni dopo l'Assessore Travagli propone un sopralluogo al centro sociale Ancesco L'Acquedotto di Corso Isonzo, durante il quale, in data **12.10.22** si evince che:

- i locali sono molto grandi e non adatti ad ospitare tutte le associazioni attualmente ospiti della Casa del Volontariato presso CSV
- i costi sostenuti dalle associazioni che finora hanno gestito lo stabile in uso ad Ancesco sono molto elevati e questo rappresenterebbe un grosso problema di sostenibilità per le associazioni

- la gestione di questo luogo, date le criticità evidenziate durante il sopralluogo – non solo in termini di logistica - richiederebbe al CSV un lavoro straordinario che risulterebbe non sostenibile per il CSV stesso
- viene detto - senza poter avere ulteriori approfondimenti - che una parte del centro è attualmente in gestione ad un'associazione nazionale che non paga le utenze da un po' di tempo, che non frequenta e non si vede, ma che forse c'è una causa in corso
- durante il sopralluogo si esplicita nuovamente che il CSV non rappresenta le 66 associazioni e pertanto non può esprimere un parere complessivo

25.10.22: Terza pec del CSV

CSV Terre Estensi motiva il perché non può accettare questa offerta per i motivi di cui sopra, chiedendo un incontro di confronto allargato a tutte le associazioni

24 .01.23 – Quarta pec del CSV inviata a Sindaco, assessori Coletti e Travagli

Viene nuovamente richiesto un confronto allargato a tutte le associazioni che abitano la Casa del volontariato

13.03.23 - Prima pec da parte del Comune di Ferrara

“Si comunica l'intenzione di questa Amministrazione comunale di non rinnovare la concessione in oggetto e riferita ai locali siti in Via Ravenna 42”... e “propone nuovamente un sopralluogo presso l'immobile sito in Via Foro Boario 87 di complessivi mq 215”...